

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE STRATEGIE E GOVERNO DELL'OFFERTA 9 giugno 2025, n. 298

**ASL LE – P.O. “Vito Fazzi”, sito in P.zza Filippo Muratore, n. 1 - 73100 Lecce.**

**Autorizzazione all’esercizio per trasferimento del Servizio senza posti letto/Ambulatorio di Anestesia, ai sensi dell’art. 3, comma 3, lettera c) e dell’art. 28, comma 5 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i., e di autorizzazione all’esercizio del Centro Sanitario di Terapia Iperbarica (annesso al Servizio di Anestesia) come servizio per pazienti ospedalizzati e ambulatoriali, ai sensi dell’art. 3, comma 3, lettera c) e dell’art. 8, comma 3 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i..**

**Conferma dell’autorizzazione all’esercizio dell’U.O. di Terapia Intensiva (cod. 49) con n. 28 p.l., ai sensi dell’art. 3, comma 3, lettera c) dell’art. 8, comma 3 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i..**

**Autorizzazione all’esercizio dell’U.O. di Terapia del Dolore (cod. 96) con 2 p.l., ai sensi dell’art. 3, comma 3, lettera c) dell’art. 8, comma 3 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i..**

### IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA PROPONENTE

**Vista** la Legge regionale 4 febbraio 1997, n. 7 – Norme di Organizzazione dell’Amministrazione Regionale;

**Vista** la Deliberazione G.R. n. 3261 del 28/7/98 e s.m.i.;

**Visti** gli artt. 4 e 16 del D. Lgs. 165/01 e s.m.i.;

**Vista** la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1426 del 4/10/2005;

**Visto** il Decreto del Presidente della Giunta Regionale 22 febbraio 2008 n. 161;

**Vista** la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1444 del 30 luglio 2008;

**Vista** la Determinazione del Direttore dell’Area Organizzazione e Riforma dell’Amministrazione n. 9 del 20/04/2015, ad oggetto *“riassetto organizzativo dell’Area Politiche per la promozione della salute, delle persone e delle pari opportunità”*;

**Visto** il Decreto del Presidente della Giunta Regionale 22 Gennaio 2021, n. 22 *“Adozione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo MAIA 2.0”* pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia n. 15 del 28/01/2021, successivamente modificato ed integrato con Decreto del Presidente della Giunta regionale 10 Febbraio 2021, n. 45;

**Vista** la D.G.R. n. 1466 del 15 settembre 2021 recante l’approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata *“Agenda di Genere”*;

**Vista** la Legge Regionale 15 giugno 2023, n. 18 *“Ordinamento del Bollettino Ufficiale della Regione Puglia (BURP) e disciplina delle forme e modalità di pubblicazione degli atti”*.

**Vista** la D.G.R. n. 1295 del 26/09/2024 recante *“Valutazione di Impatto di Genere (VIG). Approvazione indirizzi metodologico-operativi e avvio fase strutturali”*;

**Vista** la Determinazione Dirigenziale n. 013/DIR/2025/00019 del 23/05/2025 di proroga degli incarichi di Direzione dei Servizi delle Strutture della Giunta regionale al 31/07/2025, in attuazione della D.G.R. n. 582 del 30/04/2025;

**Vista** la Deliberazione di Giunta Regionale n. 322 del 07/03/2022 di conferimento dell’incarico di direzione della Sezione Strategie e Governo dell’Offerta e successiva

D.G.R. n. 582 del 30/04/2025 di proroga degli incarichi di Direzione delle Sezioni dei Dipartimenti della Giunta regionale al 30/06/2025.

In Bari la Sezione Strategie e Governo dell’Offerta, sulla base dell’istruttoria espletata dal Funzionario Istruttore e confermata dal Dirigente del Servizio Accreditamento e Qualità, riceve la seguente relazione.

La L.R. 2 maggio 2017, n. 9 (*“Nuova disciplina in materia di autorizzazione alla realizzazione e all’esercizio, all’accreditamento istituzionale e accordi contrattuali delle strutture sanitarie e socio-sanitarie pubbliche e private”*) e s.m.i. prevede:

- all’art. 3 (*“Compiti della Regione”*), comma 3, lett. c) che *“Con determinazione il dirigente della sezione regionale competente, in conformità alle disposizioni della legge 7 agosto 1990, n. 241 (Nuove norme*

*... sul procedimento amministrativo): (...) c) rilascia e revoca i provvedimenti di autorizzazione all'esercizio per le strutture sanitarie e socio-sanitarie di propria competenza e i provvedimenti di accreditamento. (...)"*;

- all'art. 8 ("Procedimento per il rilascio dell'autorizzazione all'esercizio delle attività sanitarie e socio-sanitarie"), al comma 3, che: "Alla Regione compete il rilascio dell'autorizzazione all'esercizio per le strutture sanitarie e socio-sanitarie di cui all'art. 5, comma 1, nonché per i servizi di assistenza territoriale in regime domiciliare e per le attività di assistenza territoriale in regime domiciliare svolte dalle strutture che erogano prestazioni di assistenza territoriale residenziale, semiresidenziale e ambulatoriale.";
- all'art. 28 ("Trasferimento definitivo delle strutture accreditate"), al comma 5, che: "La Regione, entro trenta giorni dal ricevimento dell'istanza di autorizzazione all'esercizio per trasferimento, avvalendosi del dipartimento di prevenzione dell'ASL competente per territorio, dispone la verifica presso la nuova sede dei requisiti minimi di cui al regolamento regionale o altra specifica normativa e previsione della contrattazione collettiva. L'accertamento da parte del dipartimento di prevenzione è effettuato entro sessanta giorni dalla data di conferimento dell'incarico di verifica. Completato l'iter istruttorio, il dipartimento di prevenzione dell'ASL inoltra gli atti degli accertamenti e il parere conclusivo alla Regione, che, in caso di esito favorevole, rilascia l'autorizzazione all'esercizio per trasferimento entro i successivi sessanta giorni."

Con nota prot. n. 173543 del 02/04/2025, indirizzata al Direttore Generale dell'ASL LE, al Direttore del Dipartimento di Prevenzione dell'ASL LE e, per conoscenza, al Sindaco del Comune di Lecce, la scrivente Sezione ha rappresentato quanto segue: "Con Pec del 27/09/2023, è stata trasmessa nota prot. n. 139227 di pari data, acquisita dalla scrivente Sezione con prot. n. AOO\_183/15398 del 28/09/2023, con la quale il Direttore Generale dell'ASL LE ha rappresentato quanto segue "(...) SI CHIEDE, ai sensi dell'art. 3, comma 3, lett. c) e dell'art. 28 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i., il rilascio dell'accREDITAMENTO istituzionale per la Unità Operativa Complessa di Terapia Intensiva (sita I piano) con annesso il Servizio senza posti letto di Anestesia ed il Centro Sanitario di Terapia Iperbarica (sita al piano terra) del padiglione DEA del Presidio Ospedaliero "Vito Fazzi" di Lecce.

A tal fine, consapevole della responsabilità penale cui può andare incontro in caso di dichiarazioni mendaci, dichiara che:

1. (omissis)
2. la Struttura è già stata autorizzata all'esercizio con determina dirigenziale di Codesto Servizio n. 243 del 6/08/2021.
3. la Struttura rispetta la normativa vigente in materia igienico-sanitaria e di sicurezza del lavoro (omissis).

(...).

Si precisa che:

- la Direzione Sanitaria è affidata al Direttore Medico (...) il Dr. Osvaldo MAIORANO nato ...omissis... il 22/11/1955 (...), in possesso della laurea in Medicina e Chirurgia conseguita presso l'Università degli Studi di Pavia (...), in possesso dei diplomi di Specializzazione in Igiene e Sanità Pubblica e in Igiene e Tecnica Ospedaliera entrambi conseguiti presso l'Università degli Studi di Bari, iscritto all'ordine dei Medici Chirurghi della Provincia di Lecce al n. 3642;
- la Direzione della U.O.C. di Terapia Intensiva è affidata al Dr. Giuseppe Pulito nato (...) il 13/12/1955 (...), in possesso della laurea in Medicina e Chirurgia conseguita presso l'Università degli Studi di Parma (...), in possesso del diploma di Specializzazione in Anestesia e Rianimazione (...), iscritto all'ordine dei Medici Chirurghi della Provincia di Lecce al n. 6853.

(...)", allegando la dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà ai sensi dell'art. 47 del DPR 445/2000 di non versare in una delle situazioni di decadenza di cui all'art. 9, comma 5 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i. con copia del documento d'identità e n. 2 elaborati planimetrici riferiti all'U.O.C..

Con Pec del 10/01/2025, è stata trasmessa nota prot. n. 4566 di pari data, acquisita dalla scrivente Sezione con prot. n. E/14487 del 13/01/2025, con la quale il Direttore Generale dell'ASL LE ha richiesto "(...) a parziale modifica e integrazione della precedente istanza...(prot. n. 0139227 del 27/09/2023) ... il rilascio dell'autorizzazione all'esercizio e accreditamento istituzionale dell'Unità Operativa Complessa di "Terapia Intensiva" (primo piano) con annesso "Centro Sanitario di Terapia Iperbarica" (piano terra) sita presso il padiglione D.E.A. del Presidio Ospedaliero "Vito Fazzi" di Lecce (...)", precisando che "l'attuale Direzione medica del P.O. "Vito Fazzi" di Lecce è affidata alla Dott.ssa Anna Patrizia BARONE, nata ...omissis... il 13.04.1963, laureata in Medicina e Chirurgia presso l'Università degli Studi di Roma "La Sapienza" (...) e specializzata in Igiene e Medicina Preventiva, iscritta all'ordine dei Medici della Provincia di Lecce con il n. 6011." e allegando, tra le altre cose, "3. Griglie autovalutazione fase PLAN allegato A; 4. dichiarazione sostitutiva atto di notorietà ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. 445/00 relativa al possesso dei requisiti di accreditamento; 5. dichiarazione sostitutiva atto di notorietà ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. 445/00 relativa al rispetto delle condizioni essenziali per l'accREDITamento ai sensi dell'art. 20 co. 2 della L.R n. 9/2017 e s.m.i.; 6. dichiarazione sostitutiva atto di notorietà ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. 445/00 relativa al possesso dei requisiti di accreditamento per le strutture ospedaliere di cui all'allegato A del R.R. n. 16/2019 limitatamente alla fase PLAN; 7. dichiarazione sostitutiva atto di notorietà ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. 445/00 relativa al possesso dei requisiti di autorizzazione all'esercizio; 8. Dichiarazione sostitutiva atto di notorietà ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. 445/00 recante il numero e le qualifiche del personale da impegnare nella struttura; (...); 12. titolo di godimento dell'immobile; 13. titolo attestante agibilità dell'immobile; 14. designazione del Responsabile Sanitario; 15. Dichiarazione sostitutiva atto di notorietà titoli accademici Responsabile Sanitario."

Con la medesima Pec, il Direttore Generale dell'ASL LE ha trasmesso anche l'autorizzazione alla realizzazione n.7/2023 del Comune di Lecce, prot. n. 0159534 del 20/09/2023 "per trasferimento interno senza lavori nell'ambito del Presidio Ospedaliero Vito Fazzi di Lecce, dal plesso storico al padiglione D.E.A. – Dipartimento Emergenza e accettazione, sito in via Filippo Muratore n. 1 della struttura denominata Terapia Intensiva con n. 38 posti letto e relativo servizio di Anestesia (senza posti letto) al piano primo, comprendente il Centro sanitario Terapia Iperbarica al piano terra."

Con Pec del 06/02/2025, è stata trasmessa nota prot. n. 23828 di pari data, acquisita dalla scrivente Sezione con prot. n. E/74073 dell'11/02/2025, con la quale il Direttore Generale dell'ASL LE ha richiesto a rettifica delle precedenti istanze "(...) il rilascio dell'autorizzazione all'esercizio e accreditamento istituzionale dell'U.O.C. di "Terapia Intensiva" (primo piano) con annesso "Centro Sanitario di Terapia Iperbarica" (piano terra) e Servizio di Anestesia e Rianimazione (senza posti letto) sita presso il padiglione D.E.A. del Presidio Ospedaliero "Vito Fazzi" di Lecce (...)."

Con Pec del 13/02/2025, è stata trasmessa nota prot. n. 27396 di pari data, acquisita dalla scrivente Sezione con prot. n. E/80930 del 14/02/2025, con la quale il Direttore Generale dell'ASL LE ha richiesto, ad integrazione delle precedenti istanze, "(...) il rilascio dell'autorizzazione all'esercizio e accreditamento istituzionale dell'U.O.C. di "Terapia Intensiva" (cod. 49) (primo piano) per un totale n. 32 p.l. dei 46 previsti di cui n. 2 destinati alla Terapia Intensiva pediatrica, n. 8 destinati alla Terapia Intensiva cardiovascolare (III piano) e n. 8 destinati alla Terapia Intensiva post-operatoria (piano terra).

Alla stessa U.O.C. di Terapia Intensiva afferisce il Servizio di "Terapia del Dolore" (cod. 96) (I piano) con n. 2 p.l. (...)."

#### **Posto quanto precede;**

**considerato che** con D.D. n. 243 del 06/08/2021 la scrivente ha rilasciato, ai sensi dell'art. 3 co. 3 lett. c) e dell'art. 28 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i., l'autorizzazione all'esercizio per trasferimento nel D.E.A. del P.O. "V. Fazzi", tra le altre cose, dell'U.O. di Terapia Intensiva (cod. 49) con 28 p.l. (24 + 4 T.I.P.O.) e dell'ambulatorio di Anestesia e Rianimazione;

**considerato che** per sopravvenienza normativa in materia di programmazione ospedaliera, il R.R. n. 8/2024 “Modifica e integrazione del Regolamento regionale n. 23/2019 e del R.R. n. 14/2020”, Tabella 1 “Distribuzione posti letto ex D.M. n. 70/2015”, adottato con D.G.R. n. 1384 del 03/10/2024, ad oggetto “Approvazione definitiva Regolamento Regionale “Aggiornamento della Rete ospedaliera ai sensi del D.M. n. 70/2015 – Approvazione Schema di Regolamento “Modifica e integrazione del Regolamento regionale n. 23/2019 e del R.R. n. 14/2020”. Modifica ed integrazione deliberazione di Giunta regionale n. 1119 del 31/07/2023.”, ha previsto per il presidio ospedaliero “Vito Fazzi” di Lecce, tra l’altro, n. 46 p.l per la disciplina di Terapia Intensiva (cod. 49), n. 2 p.l. per la disciplina di Terapia del Dolore (cod. 96) e il Servizio senza posti letto di Anestesia;

**considerato che** il Centro Sanitario Terapia Iperbarica deve intendersi un’articolazione del Servizio senza posti letto di Anestesia, di cui sopra;

**considerato che** il D.M. n. 70/2015 all’art. 8 “Reti ospedaliere”, punto 8.2.2 “Rete per il trauma” prevede che “Al fine di ridurre i decessi evitabili è necessario attivare un Sistema integrato per l’assistenza al trauma (SIAT), costituito da una rete di strutture ospedaliere tra loro funzionalmente connesse e classificate, sulla base delle risorse e delle competenze disponibili, in: Presidi di pronto soccorso per traumi (PST), Centri traumi di zona (CTZ), Centri traumi di alta specializzazione (CTS). Tale classificazione si basa sul modello di rete integrata “hub and spoke”, che prevede la concentrazione della casistica più complessa in un numero limitato di centri (hub), fortemente integrati con i centri periferici (spoke). Sono integrati, inoltre, con centri che svolgono funzioni particolarmente specifiche, concentrate in un unico Centro regionale o in centri sovra- regionali: Centro Grandi Ustionati, Unità Spinali Unipolari e Riabilitazione del Cranioleso, Camera Iperbarica, Centro per il Trattamento delle Amputazioni traumatiche e Microchirurgia, Centro Antiveleni.” e, nello specifico, al punto 8.2.2.3 che un Centro Traumi di Alta Specializzazione (CTS) “Afferisce anche funzionalmente ad una struttura sede di DEA di II livello con Team del Dipartimento di Emergenza- urgenza dedicato alla gestione del trauma maggiore, in grado di accogliere pazienti con problematiche polidistrettuali o che necessitino di alte specialità, qualora non presenti presso gli altri Ospedali della rete (CTZ, PST).”;

**considerato che** con D.G.R. n. 212/2022, prendendo atto della Deliberazione n. 184/2021 del Direttore Generale dell’A.Re.S.S. Puglia, sul tema “Potenziamento della rete Trauma in Puglia. Costituzione del Comitato Strategico della rete trauma ai sensi della DGR n. 1195/2019” è stata compresa la “Camera Iperbarica” nell’ambito della rete di strutture con funzioni particolarmente specifiche del SIAT (Sistema Integrato di Assistenza al Trauma) regionale;

**tenuto conto che** nell’Allegato B “Riorganizzazione della Rete Emergenza Urgenza e delle Reti Tempo-Dipendenti della Regione Puglia” alla D.G.R. n. 1384 del 03/10/2024, ad oggetto “Approvazione definitiva Regolamento Regionale “Aggiornamento della Rete ospedaliera ai sensi del D.M. n. 70/2015 – Approvazione Schema di Regolamento “Modifica e integrazione del Regolamento regionale n. 23/2019 e del R.R. n. 14/2020”. Modifica ed integrazione deliberazione di Giunta regionale n. 1119 del 31/07/2023.”, il P.O. “Vito Fazzi” di Lecce è classificato come DEA di II livello HUB nell’ambito della nuova rete di emergenza-urgenza della Regione Puglia e come CTS (Centri traumi di alta specializzazione) del SIAT3 del sud-est;

**considerato che** con D.G.R. n. 1228/2024 “Proposta di modifica/integrazione delle indicazioni all’Ossigenoterapia Iperbarica (O.T.I.) nella Regione Puglia e di regolamentazione delle procedure di accesso al trattamento iperbarico in elezione.” la Giunta Regionale, tra le altre cose, ha deliberato “2. di prendere atto del documento, di cui all’Allegato, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, predisposto dai Referenti Medici dei Centri Iperbarici della Regione Puglia, in attuazione della comunicazione protocollo numero DPS.VI/4.6/844 del 23 dicembre 1997 e dalla nota circolare protocollo numero DPS.VI/4.6/50 del 21 gennaio 1999 del Ministero della Salute e dalle Linee Guida Nazionali del 2015 e successive del 2024 della S.I.M.S.I. (Società Italiana di Medicina Subacquea Iperbarica);”;

**considerato, altresì, che** con la nota circolare prot. n. DPS.VI/4.6/50 del 21.01.1999, il Ministero della Sanità

ha trasmesso alle Regioni il documento approvato dal Consiglio Superiore di Sanità, denominato "Protocolli diagnostici e terapeutici per l'uso dell'ossigenoterapia iperbarica", all'interno del quale, tra le altre cose, "indica i requisiti minimi ritenuti necessari perché un centro O.T.I. possa partecipare all'applicazione sperimentale dei protocolli con particolare riguardo agli aspetti di sicurezza della gestione clinica e della qualità della organizzazione." e ha stabilito che "Per quanto concerne quest'ultimi aspetti si fa anche presente che questo Ministero ha già trasmesso, in data 7-8-1998, a codesti Assessorati linee guida tecniche dal titolo "La gestione in sicurezza delle camere iperbariche multiposto in ambiente clinico"." e che "Il rispetto di tali linee guida, limitatamente agli aspetti tecnici, dovrebbe essere condizione necessaria per l'accreditamento delle strutture sanitarie, sia pubbliche che private." (linee guida dell'ISPESL emanate dal Ministero della Sanità con nota prot. n. DPS.VI/4.6/655 del 7 agosto 1998);

**atteso che** la L.R. n. 9/2017 "Nuova disciplina in materia di autorizzazione alla realizzazione e all'esercizio, all'accreditamento istituzionale e accordi contrattuali delle strutture sanitarie e socio-sanitarie pubbliche e private" e s.m.i. dispone:

- all'art. 8 ("Procedimento per il rilascio dell'autorizzazione all'esercizio delle attività sanitarie e socio-sanitarie"), commi 2, 3 e 5, quanto segue:

"2. Alla domanda di autorizzazione all'esercizio devono essere allegati il titolo attestante l'agibilità, la dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà concernente il possesso dei requisiti, i titoli accademici del responsabile sanitario e tutta la documentazione richiesta dall'ente competente. L'atto di notorietà deve indicare compiutamente il numero e le qualifiche del personale da impegnare nella struttura.

3. Alla Regione compete il rilascio dell'autorizzazione all'esercizio per le strutture sanitarie e socio-sanitarie di cui all'art. 5, comma 1, nonché per i servizi di assistenza territoriale in regime domiciliare e per le attività di assistenza territoriale in regime domiciliare svolte dalle strutture che erogano prestazioni di assistenza territoriale residenziale, semiresidenziale e ambulatoriale.

5. La Regione e il comune, avvalendosi del dipartimento di prevenzione dell'azienda sanitaria locale competente per territorio, eventualmente di concerto con altre strutture competenti nell'ambito dell'attività da autorizzare, verificano l'effettivo rispetto dei requisiti minimi di cui al regolamento regionale o altra specifica normativa e previsione della contrattazione collettiva, nonché di ogni eventuale prescrizione contenuta nell'autorizzazione alla realizzazione. L'accertamento da parte del dipartimento di prevenzione è effettuato entro novanta giorni dalla data di conferimento dell'incarico di verifica.";

- (omissis)
- all'art. 25 ("Autorizzazione all'esercizio ed accreditamento istituzionale a seguito di unica istanza"), comma 1 che "Nei casi previsti dall'art. 24, comma 2, ove la struttura sia accreditabile, la Regione conferisce contestuale incarico al dipartimento di prevenzione della ASL competente per territorio e all'Organismo tecnicamente accreditante, rispettivamente ai fini della verifica del possesso dei requisiti minimi e della verifica del possesso dei requisiti ulteriori di accreditamento.;
- all'art. 28 ("Trasferimento definitivo delle strutture accreditate"), commi 5 e 6 che:

"5. La Regione, entro trenta giorni dal ricevimento dell'istanza di autorizzazione all'esercizio per trasferimento, avvalendosi del dipartimento di prevenzione dell'ASL competente per territorio, dispone la verifica presso la nuova sede dei requisiti minimi di cui al regolamento regionale o altra specifica normativa e previsione della contrattazione collettiva. L'accertamento da parte del dipartimento di prevenzione è effettuato entro sessanta giorni dalla data di conferimento dell'incarico di verifica. Completato l'iter istruttorio, il dipartimento di prevenzione dell'ASL inoltra gli atti degli accertamenti e il parere conclusivo alla Regione, che, in caso di esito favorevole, rilascia l'autorizzazione all'esercizio per trasferimento entro i successivi sessanta giorni.

(...);";

**la scrivente Sezione invita:**

- **il Direttore Generale dell'ASL LE a trasmettere copia della seguente documentazione:**
  - **a questa Sezione e al Dipartimento di Prevenzione ASL LE, ai fini del rilascio dell'autorizzazione all'esercizio:**
    - **autorizzazione comunale alla realizzazione dell'U.O. Terapia del Dolore (cod. 96) con 2 posti letto al primo piano del padiglione D.E.A. del Presidio Ospedaliero "V. Fazzi" di Lecce;**
    - **relazione tecnico-descrittiva dell'U.O.C. di Terapia Intensiva con annesso Servizio di Anestesia e Centro Sanitario di Terapia Iperbarica e dell'U.O. di Terapia del Dolore e relativi elaborati planimetrici leggibili;**
    - **designazione del Direttore Sanitario del presidio ospedaliero "Vito Fazzi" e allegazione dei titoli accademici;**
    - **dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà ai sensi dell'art. 47 del DPR 45/2000, con copia fotostatica del documento di riconoscimento del dichiarante, recante il numero e le qualifiche del personale da impegnare nelle seguenti strutture: U.O. Terapia Intensiva (cod. 49), Servizio di Anestesia, U.O. Terapia del Dolore;**
    - **Dichiarazione sostitutiva atto di notorietà, ai sensi dell'art. 47 del DPR 445/2000, concernente il possesso dei requisiti minimi per tutte le strutture de quibus, ai sensi del R.R. n. 3/2010 e s.m.i. e della L.R n. 9/2017 e s.m.i., e copia fotostatica del documento di riconoscimento del dichiarante;**
  - (omissis)
- **nelle more della trasmissione di copia della documentazione richiesta al Direttore Generale dell'ASL LE, il Direttore del Dipartimento di Prevenzione ASL LE a verificare il possesso dei requisiti minimi, generali e specifici, dell'U.O.C. di Terapia Intensiva così declinata:**
  - **ai sensi degli artt. 8, comma 5 e 25, comma 1 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i., previsti dal R.R. n. 3/2005 e s.m.i. – colonna di sinistra - delle Sezioni A "REQUISITI GENERALI", C.01 "STRUTTURE CHE EROGANO PRESTAZIONI IN REGIME DI RICOVERO OSPEDALIERO", C.01.05 "RIANIMAZIONE E TERAPIA INTENSIVA" e dalla L.R. n. 9/2017 e s.m.i., per il rilascio dell'autorizzazione all'esercizio per ampliamento dell'U.O. di Terapia Intensiva (cod. 49) da 28 p.l. (di cui 4 T.I.P.O.) a 32 p.l., allocata al primo piano del padiglione D.E.A. del P.O. "Vito Fazzi";**
  - **ai sensi degli artt. 25, comma 1 e 28, comma 3 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i., previsti dal R.R. n. 3/2005 e s.m.i. – colonna di sinistra - delle Sezioni A "REQUISITI GENERALI", C.01 "STRUTTURE CHE EROGANO PRESTAZIONI IN REGIME DI RICOVERO OSPEDALIERO", C.01.05 "RIANIMAZIONE E TERAPIA INTENSIVA", B.01 "STRUTTURE CHE EROGANO PRESTAZIONI DI ASSISTENZA SPECIALISTICA", B.01.01 "ASSISTENZA SPECIALISTICA AMBULATORIALE" e dalla L.R. n. 9/2017 e s.m.i., per il rilascio dell'autorizzazione all'esercizio per trasferimento del Servizio senza posti letto di Anestesia dal plesso storico del P.O. "Vito Fazzi" al primo piano presso il padiglione D.E.A. del medesimo presidio;**
  - **ai sensi degli artt. 8, comma 5 e 25, comma 1 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i., previsti dal R.R. n. 3/2005 e s.m.i. – colonna di sinistra - delle Sezioni A "REQUISITI GENERALI", C.01 "STRUTTURE CHE EROGANO PRESTAZIONI IN REGIME DI RICOVERO OSPEDALIERO", C.01.05 "RIANIMAZIONE E TERAPIA INTENSIVA", B.01 "STRUTTURE CHE EROGANO PRESTAZIONI DI ASSISTENZA SPECIALISTICA", B.01.01 "ASSISTENZA SPECIALISTICA AMBULATORIALE", integrati dai requisiti previsti dalle linee guida dell'ISPESL e dalla L.R. n. 9/2017 e s.m.i., per il rilascio dell'autorizzazione all'esercizio del Centro Sanitario Terapia Iperbarica, quale articolazione del Servizio di Anestesia, come servizio sia per pazienti ospedalizzati che ambulatoriali, sito al piano terra del padiglione D.E.A. del P.O. "Vito Fazzi";**
  - **ai sensi degli artt. 8, comma 5 e 25, comma 1 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i., previsti dal R.R. n. 3/2005 e s.m.i. – colonna di sinistra - delle Sezioni A "REQUISITI GENERALI", C.01 "STRUTTURE CHE EROGANO PRESTAZIONI IN REGIME DI RICOVERO OSPEDALIERO", C.01.05 "RIANIMAZIONE E**

**TERAPIA INTENSIVA” e dalla L.R. n. 9/2017 e s.m.i., per il rilascio dell’autorizzazione all’esercizio dell’U.O. di Terapia del Dolore (cod. 96) con 2 p.l., sita al primo piano del padiglione D.E.A. del P.O. “Vito Fazzi”;**

(...)

Si precisa che i 32 p.l. (inclusi quelli oggetto di ampliamento) afferenti all’U.O. di Terapia Intensiva (cod. 49) si articoleranno in:

- n. 2 p.l di Terapia Intensiva Pediatrica,
- n. 8 p.l. di Terapia Intensiva Post Operatoria (T.I.P.O.) (piano terra),
- n. 8 p.l. di Terapia Intensiva cardiovascolare (terzo piano)
- n. 14 di degenza ordinaria (primo piano).

(...).”.

Con Pec del 03/06/2025, è stata trasmessa la nota prot. n. 95008 del 30/05/2025, acquisita dalla scrivente Sezione con prot. n. 295667 del 03/06/2025, con la quale il Direttore del Dipartimento di Prevenzione dell’ASL LE ha rappresentato quanto segue: “(...) a seguito di verifica e formale sopralluogo presso i locali in oggetto, si è constatato quanto segue:

- il rispetto delle condizioni necessarie per l’autorizzazione all’esercizio (...);
- il rispetto dei requisiti strutturali, organizzativi, tecnologici ed impiantistici previsti dalla sez. C.01.02 del R.R. n. 3/2005 e s.m.i.;

Si precisa, inoltre, che:

- la Direzione Generale di suddetta ASL LE è affidata all’Avv. Stefano Rossi (...);
- la Direzione Medica di Presidio Ospedaliero “Vito Fazzi” di Lecce è affidata alla dott.ssa Anna Patrizia Barone nata (...) il 13/04/1963, (...) in possesso della laurea in Medicina e Chirurgia (...) presso l’università degli studi “La Sapienza” di Roma e specializzazione in Igiene e Medicina Preventiva (...), iscritta all’Ordine dei Medici Chirurghi della Provincia di Lecce con il numero n. 6011;
- la Direzione Sanitaria dell’U.O.C. di Terapia Intensiva con annesso Centro Sanitario di Terapia Iperbarica D.E.A. “Vito Fazzi” Lecce è affidata al Dott. Giuseppe PULITO, nato (...) il 13/12/1955, (...) in possesso della laurea in Medicina e Chirurgia (...) presso l’università degli studi di Parma e specializzato nella disciplina di Anestesia e Rianimazione nonché in Malattie Polmonari e Fisiopatologia Respiratoria, iscritto all’Ordine dei Medici della Provincia di Lecce con il n. 6853.

**l’U.O.C. Terapia Intensiva** (I piano D.E.A. n. p.l. 16 + 4 T.I.P.O.) con annesso Servizio di Anestesia e Rianimazione (I piano D.E.A. senza p.l.), Centro Sanitario Terapia Iperbarica (piano terra D.E.A. senza p.l.), Terapia Intensiva Cardiovascolare (III piano D.E.A., n. 8 p.l.) e la Terapia del Dolore (I piano D.E.A. n. 2 p.l.) risulta conforme a quanto previsto dal R.R. n. 3/2005 e s.m.i. (...).”.

Con le note prott. nn. 97569 e 97877 del 05/06/2025, trasmesse con Pec di pari data, acquisite dalla scrivente Sezione con prott. nn. 301328 e 302450 del 05/06/2025, il Direttore Generale dell’ASL LE ha trasmesso la documentazione richiesta dalla scrivente con nota prot. n. 173543 del 02/04/2025.

**Per tutto quanto sopra riportato,**

si propone di rilasciare all’Azienda Sanitaria Locale LE, in persona del Direttore Generale Avv. Stefano Rossi, e in riferimento al presidio ospedaliero “V. Fazzi”, sito in Piazza F. Muratore n. 1 - Lecce, il cui Direttore Sanitario è la dott.ssa Anna Patrizia Barone nata il 13/04/1963, laureata in Medicina e Chirurgia, specializzata in Igiene e Medicina Preventiva, iscritta all’Ordine dei Medici Chirurghi della Provincia di Lecce, matricola n. 6011:

- l’autorizzazione all’esercizio per trasferimento del Servizio senza posti letto/Ambulatorio di Anestesia, ai sensi dell’art. 3, comma 3, lettera c) e dell’art. 28, comma 5 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i., sito al primo

piano del D.E.A.;

- l'autorizzazione all'esercizio del Centro Sanitario di Terapia Iperbarica (annesso al Servizio di Anestesia) come servizio per pazienti ospedalizzati e ambulatoriali, ai sensi dell'art. 3, comma 3, lettera c) e dell'art. 8, comma 3 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i., sito al piano terra del D.E.A.;
- l'autorizzazione all'esercizio dell'U.O. di Terapia del Dolore (cod. 96) con 2 p.l., ai sensi dell'art. 3, comma 3, lettera c) e dell'art. 8, comma 3 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i., sita al primo piano del D.E.A.;
- ai sensi dell'art. 3, comma 3, lettera c) e dell'art. 8, comma 3 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i., la conferma dell'autorizzazione all'esercizio della U.O. di Terapia Intensiva con n. 28 posti letto, già autorizzata con D.D. n. 243 del 06/08/2021, sita al primo e terzo piano del D.E.A., organizzata nel modo seguente:

Unità Operativa TERAPIA INTENSIVA	Totale posti letto n. 28
Degenza ordinaria	n. 16 p.l. (primo piano D.E.A.)
Terapia Intensiva Post Operatoria (T.I.P.O.)	n. 4 p.l. (primo piano D.E.A.)
Terapia Intensiva Cardiovascolare	n. 8 p.l. (terzo piano D.E.A.)

Il Responsabile clinico dell'U.O.C. di Terapia Intensiva (UU.OO. Terapia Intensiva e Terapia del Dolore, Servizio di Anestesia e annesso Centro Sanitario di Terapia Iperbarica) è il dr. Giuseppe PULITO, nato il 13/12/1955, laureato in Medicina e Chirurgia, specializzato nella disciplina di Anestesia e Rianimazione nonché in Malattie Polmonari e Fisiopatologia Respiratoria, iscritto all'Ordine dei Medici della Provincia di Lecce, matricola n. 6853;

con la precisione che:

- il Direttore Generale dell'ASL LE dovrà comunicare a questa Sezione, ai sensi dell'art. 11, comma 1 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i., ogni variazione relativa al personale sanitario operante nella struttura;
- in caso di sostituzione del Responsabile Sanitario della Struttura, il Direttore Generale dell'ASL LE è tenuto a comunicare tempestivamente le generalità del nuovo responsabile, documentare i titoli professionali da questi posseduti e produrre dichiarazione di accettazione dell'incarico ai fini dell'aggiornamento, ai sensi dell'art. 10, comma 2 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i., del relativo provvedimento autorizzativo;
- la presente autorizzazione all'esercizio si intende valida esclusivamente per i locali cui si riferisce;
- ai sensi dell'art. 16, comma 1 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i. *"Il legale rappresentante del soggetto autorizzato ha l'obbligo di comunicare immediatamente al comune o alla Regione, secondo la competenza stabilita ai sensi dell'articolo 8, e al dipartimento di prevenzione dell'azienda sanitaria locale territorialmente competente la perdita dei suddetti requisiti minimi o l'instaurarsi di cause di decadenza dell'autorizzazione all'esercizio. Ove possibile, il dipartimento di prevenzione dell'azienda sanitaria locale prescrive specifiche azioni mirate al ripristino della rispondenza ai criteri di legge del soggetto autorizzato. È facoltà degli organi di vigilanza competenti la richiesta di documenti o di atti di notorietà redatti a cura del responsabile sanitario, comprovanti la permanenza del possesso dei requisiti minimi previsti dal regolamento regionale e attestanti l'assenza di cause di decadenza dell'autorizzazione all'esercizio, con cadenza quinquennale a partire dalla data di rilascio dell'autorizzazione e ogni qualvolta ciò sia, dagli stessi, ritenuto opportuno."*

#### VERIFICA AI SENSI DEL D. Lgs. 196/03

##### Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'Albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.lgs. 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione

di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili, qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

### VALUTAZIONE DI IMPATTO DI GENERE

La presente Determinazione è stata sottoposta a Valutazione di impatto di genere ai sensi della D.G.R. n. 1295 del 26 settembre 2024.

L'impatto di genere stimato è:

- diretto  
 indiretto  
 neutro  
 non rilevato

### ADEMPIMENTI DI CUI ALLA L.R. 28/01 e successive modificazioni ed integrazioni

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo o quantitativo di entrata o di spesa né a carico del Bilancio della Regione né a carico degli Enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione e che è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale.

### DETERMINA

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.

- di rilasciare all'Azienda Sanitaria Locale LE, in persona del Direttore Generale Avv. Stefano Rossi, e in riferimento al presidio ospedaliero "V. Fazzi", sito in Piazza F. Muratore n. 1 - Lecce, il cui Direttore Sanitario è la dott.ssa Anna Patrizia Barone nata il 13/04/1963, laureata in Medicina e Chirurgia, specializzata in Igiene e Medicina Preventiva, iscritta all'Ordine dei Medici Chirurghi della Provincia di Lecce, matricola n. 6011:
  - l'autorizzazione all'esercizio per trasferimento del Servizio senza posti letto/Ambulatorio di Anestesia, ai sensi dell'art. 3, comma 3, lettera c) e dell'art. 28, comma 5 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i., sito al primo piano del D.E.A.;
  - l'autorizzazione all'esercizio del Centro Sanitario di Terapia Iperbarica (annesso al Servizio di Anestesia) come servizio per pazienti ospedalizzati e ambulatoriali, ai sensi dell'art. 3, comma 3, lettera c) e dell'art. 8, comma 3 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i., sito al piano terra del D.E.A.;
  - l'autorizzazione all'esercizio dell'U.O. di Terapia del Dolore (cod. 96) con 2 p.l., ai sensi dell'art. 3, comma 3, lettera c) e dell'art. 8, comma 3 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i., sita al primo piano del D.E.A.;
  - ai sensi dell'art. 3, comma 3, lettera c) e dell'art. 8, comma 3 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i., la conferma dell'autorizzazione all'esercizio della U.O. di Terapia Intensiva con n. 28 posti letto, già autorizzata con D.D. n. 243 del 06/08/2021, sita al primo e terzo piano del D.E.A., organizzata nel modo seguente:

Unità Operativa TERAPIA INTENSIVA	Totale posti letto n. 28
Degenza ordinaria	n. 16 p.l. (primo piano D.E.A.)
Terapia Intensiva Post Operatoria (T.I.P.O.)	n. 4 p.l. (primo piano D.E.A.)
Terapia Intensiva Cardiovascolare	n. 8 p.l. (terzo piano D.E.A.)

Il Responsabile clinico dell'U.O.C. di Terapia Intensiva (UU.OO. Terapia Intensiva e Terapia del Dolore, Servizio di Anestesia e annesso Centro Sanitario di Terapia Iperbarica) è il dr. Giuseppe PULITO, nato il 13/12/1955,

laureato in Medicina e Chirurgia, specializzato nella disciplina di Anestesia e Rianimazione nonché in Malattie Polmonari e Fisiopatologia Respiratoria, iscritto all'Ordine dei Medici della Provincia di Lecce, matricola n. 6853;

con la precisione che:

- il Direttore Generale dell'ASL LE dovrà comunicare a questa Sezione, ai sensi dell'art. 11, comma 1 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i., ogni variazione relativa al personale sanitario operante nella struttura;
- in caso di sostituzione del Responsabile Sanitario della Struttura, il Direttore Generale dell'ASL LE è tenuto a comunicare tempestivamente le generalità del nuovo responsabile, documentare i titoli professionali da questi posseduti e produrre dichiarazione di accettazione dell'incarico ai fini dell'aggiornamento, ai sensi dell'art. 10, comma 2 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i., del relativo provvedimento autorizzativo;
- la presente autorizzazione all'esercizio si intende valida esclusivamente per i locali cui si riferisce;
- ai sensi dell'art. 16, comma 1 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i. *"Il legale rappresentante del soggetto autorizzato ha l'obbligo di comunicare immediatamente al comune o alla Regione, secondo la competenza stabilita ai sensi dell'articolo 8, e al dipartimento di prevenzione dell'azienda sanitaria locale territorialmente competente la perdita dei suddetti requisiti minimi o l'instaurarsi di cause di decadenza dell'autorizzazione all'esercizio. Ove possibile, il dipartimento di prevenzione dell'azienda sanitaria locale prescrive specifiche azioni mirate al ripristino della rispondenza ai criteri di legge del soggetto autorizzato. È facoltà degli organi di vigilanza competenti la richiesta di documenti o di atti di notorietà redatti a cura del responsabile sanitario, comprovanti la permanenza del possesso dei requisiti minimi previsti dal regolamento regionale e attestanti l'assenza di cause di decadenza dell'autorizzazione all'esercizio, con cadenza quinquennale a partire dalla data di rilascio dell'autorizzazione e ogni qualvolta ciò sia, dagli stessi, ritenuto opportuno."*;
- di notificare il presente provvedimento:
  - al Direttore Generale dell'ASL LE;
  - al Direttore del Dipartimento di Prevenzione di ASL LE;
  - al Servizio Qu.O.T.A. – A.Re.S.S.;
  - al Sindaco del Comune di Lecce.

Il presente provvedimento, redatto in unico originale e composto da pagine numerate progressivamente:

- è unicamente formato con mezzi informatici e firmato digitalmente;
- sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia;
- sarà pubblicato all'Albo della Sezione Strategie e Governo dell'Offerta/Albo Telematico (*ove disponibile*);
- sarà trasmesso al Dirigente del Servizio Sistemi Informativi e Tecnologie;
- sarà trasmesso al Dirigente del Servizio Strategie e Governo dell'Assistenza Territoriale Rapporti Istituzionali e Capitale Umano SSR;
- sarà trasmesso alla società Exprivia s.p.a. all'indirizzo [hd.edotto@exprivia.com](mailto:hd.edotto@exprivia.com);
- sarà disponibile nel sito ufficiale della Regione Puglia (*ove disponibile l'albo telematico*).

Il presente Provvedimento è direttamente esecutivo.

Firmato digitalmente da:

Funzionario Amministrativo  
Maria De Pasquale

Il Dirigente ad interim del Servizio Accreditamento e Qualità  
Elena Memeo

Il Dirigente della Sezione Strategie e Governo dell'Offerta  
Mauro Nicastro